



Recineo

marito di Angelo Pittana, villico, più domiciliato in Recineo —
La qual dichiarazione è stata fatta alla presenza di Luigi Lamariano
francesco, l'anni trentatré, villico, e di Davide D'Este del vicente
Antonio l'anni ventisei, indubitante, ambidue domiciliati e residenti
in questo Comune, testimoni scelti dai suddetti dichiaranti, i quali tutti
dopo di aver avuta lettura del prefato processo verbale, che contemporaneamente
sui due registri originali si sono messi sottoscritti.

Abbiasi per cancellata l'istitutata parola Regista

Il settembre — Accordata la postilla.

Paquale Matapi — Strogolo Albino
L'anno milleottocento settantatré il giorno sette del mese di settembre

alle ore nove pomeridiane, e nella casa Comunale di Recineo —
Dinnanzi a me Giuseppe Bricca segretario del Comune di Recineo, Circondario
Provinciale di Udine, delegato a compiere le funzioni di ufficiale
dello Stato Civile per gli atti di nascita e di morte dal sindaco di questo
Comune con atto del giorno ventitré del mese di Dicembre dell'anno mille,
ottocento settantatré, approvato dal Procuratore del Re presso il Tribunale
Civile e Corregionale di Udine col Decreto trenta Dicembre detto anno
Numero Diecimillevantatré: sono comparso Francesco Panfili fu Pietro
villico, l'anni ventisei, e Angelo Mastarutto fu Domenico l'anni
trentatré, villico, ambidue domiciliati e residenti in Recineo, il
primo figlio del defunto in appresso designato, ed il secondo non
congiunto in alcun grado di parentela, i quali mi hanno di-
chiarato che alle ore una pomeridiana di quest'oggi, nella casa
sitata in Recineo in via del Bosco al Civico Numero Centotrenta,
cinque è morto Panfili Pietro fu Nicolo e della fu Antonia,
nati domiciliati e residenti in Recineo, dell'età d'anni sessanta,
sette, villico, era vedovo di Maria Formasier.

La qual dichiarazione è stata fatta alla presenza di Pietro Schiassi
fu Domenico l'anni quarantatré, minatore, e di Davide D'Este
del vicente Antonio l'anni ventisei, indubitante, ambidue
residenti in questo Comune, testimoni scelti dai suddetti dichiara-
nti, i quali tutti dopo aver avuta lettura del prefato proces-
so verbale che contemporaneamente sui due registri originali si
sono messi sottoscritti.

Angioli Francesco — masaretto Angela
Strozzi Pietro — Deste Davide — Giuseppe Bricca

L'anno milleottocento settantatré, il giorno otto del mese di settembre
alle ore nove pomeridiane e nella casa Comunale di Recineo

N. 26.
Panfili Pietro fu Nicolo

N. 24.
Mauro Luigi di Dante



Dinnanzi a me Giuseppe Bricca segretario del Comune di Recineo, Circon-
dario Provinciale di Udine, delegato a compiere le funzioni di ufficiale dello
Stato Civile per gli atti di nascita e di morte dal sindaco di questo Comune
con atto del giorno ventitré del mese di Dicembre dell'anno milleottocento,
settantatré, approvato dal Procuratore del Re presso il Tribunale Civile
e Corregionale di Udine col Decreto trenta Dicembre detto anno Numero
Diecimillevantatré, sono comparso Giacomo Mauro fu Giuseppe, villico,
l'anni trentatré e Giorgio Sabini fu Antonio l'anni quarantasette
villico, ambidue residenti e domiciliati in questo Comune, il primo
figlio del defunto in appresso designato, ed il secondo non congiunto in
alcun grado di parentela i quali mi hanno dichiarato che alle ore tre
pomeridiane, di quest'oggi e nella casa sitata in Recineo, via della
Parsetta al Civico Numero Centoquarantacinque, è morto Luigi
Mauro dell'età di anni tre, domiciliato, nato e residente in
Recineo, figlio dei vicenti Santo Mauro e Caterina Lamariano
villici, domiciliati e residenti in Recineo.

La qual dichiarazione è stata fatta alla presenza di Angelo Pittico
fu Giovanni Battista l'anni ventisei, agricoltore, e di Davide D'Este
del vicente Antonio l'anni ventisei, indubitante, ambidue
residenti in questo Comune, testimoni scelti dai suddetti dichiaranti,
i quali tutti dopo aver avuta lettura del prefato processo verbale
che contemporaneamente sui due registri originali si sono messi
sottoscritti, meno Angelo Pittico che aperì di essere letterato.

Mauro Giacomo — Giorgio Sabini — Deste Davide
Giuseppe Bricca

L'anno milleottocento settantatré il giorno undici del mese di settembre
alle ore cinque pomeridiane e nella casa Comunale di Recineo —
Dinnanzi a me Giuseppe Bricca segretario del Comune di Recineo, Circondario
Provinciale di Udine delegato a compiere le funzioni di ufficiale dello Stato Civile per
gli atti di nascita e di morte dal sindaco di questo Comune con atto del giorno ventitré
del mese di Dicembre dell'anno milleottocento settantatré, approvato dal Procu-
rator del Re presso il Tribunale Civile e corregionale di Udine, col Decreto
trenta Dicembre detto anno Numero Diecimillevantatré, sono comparso
Giacomo Mauro fu Giuseppe, l'anni trentatré, villico, e Angelo Mastarutto
fu Domenico l'anni trentatré, villico, parimenti ambidue
domiciliati e residenti in Recineo, il primo figlio del defunto in appresso
designato ed il secondo non congiunto in alcun grado di parentela, i
quali mi hanno dichiarato che alle ore una pomeridiana di quest'oggi
nella casa sitata in Recineo, via della Parsetta al Civico Numero
Centotrentacinque è morto Albino Mauro dell'età di anni uno

N. 28.
Mauro Albino di Dante